

**L'informazione.** Il rapporto Demos-Coop conferma il dominio della tv. Ma scopre anche che due italiani su tre ormai utilizzano la Rete per leggere i giornali

# Il disincanto digitale la metà degli italiani si informa su Internet ma la fiducia va in crisi

**F**orse è iniziata l'era del disincanto digitale. Lo suggerisce l'Osservatorio Demos-Coop su "Gli italiani e l'informazione" giunto alla nona edizione. Per la prima volta infatti Internet viene guardato con prudenza dagli stessi utenti abituali della rete. Anche nel 2015, comunque, la televisione si conferma il canale di informazione più consultato. È, infatti, frequentato, quotidianamente, dall'82% degli intervistati. Mentre il 49% afferma di informarsi ogni giorno attraverso Internet, il 38% mediante la radio. Il 26%, infine, sui quotidiani.

Gli scostamenti rispetto al 2014 appaiono minimi: 1-2 punti. Cioè, nulla, se consideriamo il margine di errore statistico. Per rilevare cambiamenti significativi, dobbiamo allungare lo sguardo più indietro. Almeno di 7-8 anni. Rispetto ad allora, infatti, la TV appare in calo di circa 5 punti, come, d'altronde, i giornali quotidiani (-4, per la precisione), mentre il ricorso alla radio diminuisce un po' di meno. Unico medium ad aumentare la propria diffusione sociale, nel sistema informativo, è, appunto, Internet. Nel 2007, utilizzato, ogni giorno, dal 25% degli italiani (intervistati). Da quasi il doppio, oggi.

La distanza rispetto alla TV, rispetto al 2007, risulta, quin-

di, dimezzata: da (oltre) 60 a (oltre) 30 punti.

Tuttavia, negli ultimi due anni il sistema informativo sembra essersi consolidato, fra i cittadini. Anche - e soprattutto - perché, ormai, l'informazione è divenuta un sistema largamente "ibrido" - per riprendere la nota definizione di Andrew Chadwick. L'accesso ai New Media, infatti, non esclude i media tradizionali. Al contrario, li include, li contamina. E viceversa. Solo una componente ridotta di persone si informa esclusivamente su Internet. Intorno al 4-5% dei cittadini. Mentre il 40% degli italiani sono "net-ibridi". Alternano internet con gli altri media. Due su tre, fra loro, utilizzano la rete per leggere i giornali. E, comunque, quasi tutti continuano a guardare la TV. Dove il riferimento ai social-media è costante.

La TV, appunto, continua ad essere frequentata, quotidianamente, da 8 italiani su 10. Perlopiù, come si è detto, in combinazione con altri media. Ma per oltre 2 su 10 (per la precisione: il 22%) si tratta dell'unico luogo attraverso cui si accede all'informazione. Si tratta di settori sociali definiti. Soprattutto donne, casalinghe, di età medio-alta e di istruzione medio-bassa, residenti nel Mezzogiorno e nelle Isole. Un tempo, elettori ed elettrici "fedeli" dei partiti "go-

vernativi". Da qualche anno, però, sono divenuti più incerti e distaccati. Quelli che decidono all'ultimo se e per chi votare. Il loro voto (o non-voto) è, dunque, strategico ai fini del risultato.

Non per nulla, nelle campagne elettorali recenti, tutti i principali leader, anche i più critici verso l'informazione TV e chi la guida, si sono, puntualmente, recati nei salotti e nei talk televisivi. Per primi: quelli più "istituzionali". In particolare, a Porta a Porta, ospiti di Bruno Vespa.

Il pubblico dei new media è, invece, simmetrico rispetto a quello degli spettatori "telecentrici". Più giovane, istruito. Maggiormente esteso nel ceto impiegatizio, nelle professioni intellettuali. E fra gli studenti. Politicamente, si presenta orientato in modo preciso, anche se non esclusivo. La maggiore familiarità con la Rete e con i new media emerge, secondo le attese, fra gli elettori del M5s. I più "ibridi". Mentre il Pd si conferma trasversale. La base elettorale del PdR, il PD di Renzi, non mostra, infatti, particolari distinzioni nel rapporto con i media. Vecchi e nuovi. Si tratti di Tv oppure della Rete.

Neppure se spostiamo l'attenzione dai canali ai programmi di informazione si osserva grandi novità.

In termini di fiducia, non di ascolti, l'atteggiamento verso i Tg conferma, infatti, le tendenze degli ultimi anni. I più apprezzati restano i Tg Rai e in particolare il Tg3. Mentre, fra i Tg di Mediaset, solo il Tg5 mantiene un grado di stima elevato. Nel complesso, il credito nei confronti di tutti i notiziari tiene, oppure cresce, anche se di poco. Ma le performance migliori, negli ultimi anni, premiano ancora le reti All-News: RaiNews 24, Sky Tg24, insieme al Tg7. Soprattutto i Tg di Sky e di Rai News 24, i quali, rispetto al 2009, vedono salire la fiducia nei loro confronti di oltre 10 punti.

Se osserviamo gli orientamenti politici del pubblico, il legame fra media (soprattutto: TV) e politica appare ancora saldo. Indirizzato maggiormente a destra, nel caso dei Tg di Mediaset. A sinistra, per quel che riguarda i programmi della Rai. Ma, soprattutto, il Tg3. Gli elettori leghisti, invece, si fidano soprattutto del Tg5 e, quindi, del Tg2. Mentre gli elettori del M5s apprezzano il Tg de La7. Inoltre, il Tg3 e RaiNews24. Il Tg di Sky, infine, appare il più "trasversale".

La sola, vera, novità di questo Atlante dell'Informazione, è, però, costituita dal disincanto verso Internet. Certo: resta ancora lo spazio dove l'informa-

zione appare più libera e indipendente (36%). Ma questa convinzione appare in calo significativo: 4 punti in meno solo nell'ultimo anno.

Anche la fiducia nella rete sta diminuendo. Oggi è espressa dal 37% degli italiani: 3 punti meno di un anno fa, oltre 10 rispetto al 2013. Così gli italiani navigano su Internet, sempre più numerosi, per sempre più tempo. Ma si sentono osservati e sempre meno sicuri. Così, anche se non si fidano, per distrarsi un po', continuano a guardare la TV.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il credito dei notiziari tv tiene. Elettori di sinistra affezionati al Tg3, destra a Mediaset e 5Stelle a La7

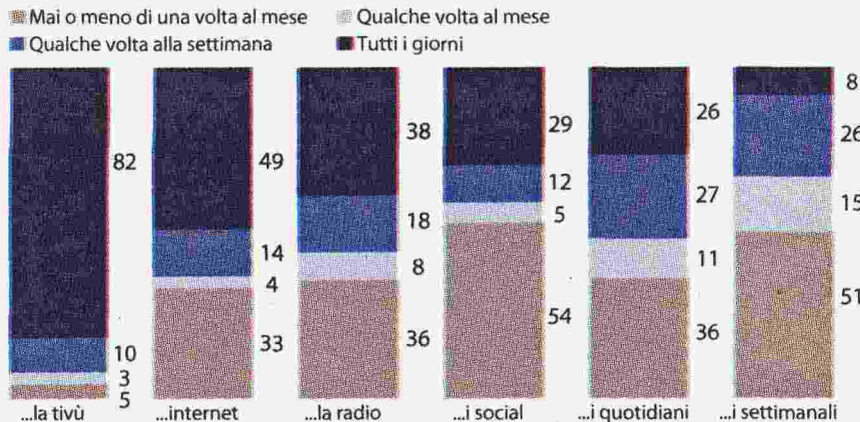
Nel 2007 si aggiornava sul web il 25%, oggi sono il doppio. Spunta la categoria dei net-ibridi

## NOTA METODOLOGICA

**RILEVAZIONI DALL'11 AL 20/11**  
L'Osservatorio sul Capitale Sociale è realizzato da Demos&Pi in collaborazione con Coop. Sondaggio di Demetra tra l'11 e il 20 novembre. Campione (N=1323, rifiuti/sostituzioni 6419) rappresentativo della popolazione oltre i 15 anni. Documento completo su [www.agcom.it](http://www.agcom.it)

## L'UTILIZZO DEI MEZZI DI INFORMAZIONE

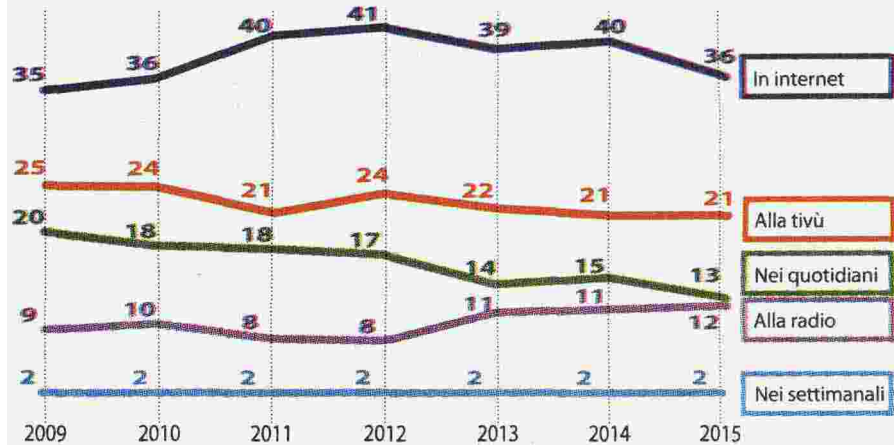
Per tenersi informato con che frequenza utilizza... (valori %)



Fonte: Sondaggio Demos & Pi, Novembre 2015 (base: 1323 casi)

## INFORMAZIONE E LIBERTA'

Secondo Lei, dove l'informazione è più libera e indipendente? (valori % della prima scelta, serie storica)



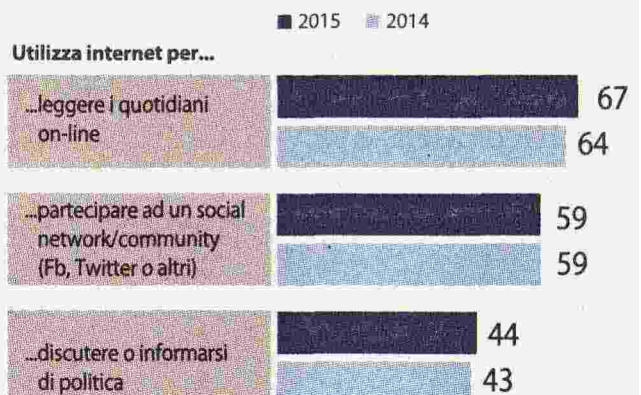
## ... L'EVOLUZIONE

Per tenersi informato con che frequenza utilizza... (valori % di "tutti i giorni" - Serie storica)



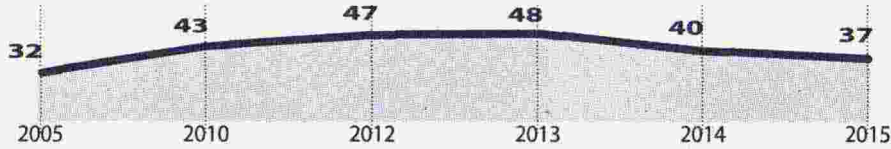
## CITTADINI IN RETE

(valori % di "sì" sul totale delle persone che utilizzano internet - Confronto con il 2014)



## FIDUCIA NELLA RETE

Quanta fiducia prova nei confronti di internet? (valori percentuali di coloro che ripongono "moltissima o molta" fiducia al netto delle non risposte - Serie storica)



## COME SI INFORMANO LE ÉLITE (valori %)

Si informa tutti i giorni...	Mai assunto cariche dirigenziali	Classe dirigente		tutti
		del passato	di oggi	
...in internet	46	52	62	49
...nei Social	27	29	36	29
...in Tivù	82	82	79	82
...nei quotidiani	23	34	34	26
<b>Usa internet tutti i giorni...</b>				
...per leggere i quotidiani on-line	67	70	59	67
...per andare nei social	57	59	69	59
<b>Informazione più libera e indipendente...</b>				
...in internet	33	42	50	36

## IL VO DIAMANTI

### LA FIDUCIA NEI TG

In particolare, quanta fiducia ha nei seguenti notiziari? (valori % di chi esprime "molta o abbastanza" fiducia, sul totale degli intervistati, Serie storica e differenza 2015 - 2009)

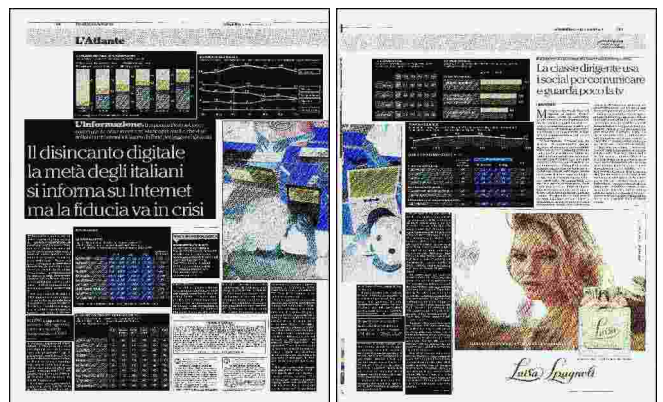
	2015	2014	2009	Differenza 2015-2009
Tg3 di Rai3	57 (12)*	55	64	-7
Tg1 di Rai1	54 (9)*	51	64	-10
Tg2 di Rai2	50 (12)*	49	62	-12
Tg di La7	48 (21)*	46	43	+5
Rai News24	47 (23)*	46	33	+14
Tg5 di Canale 5	44 (11)*	44	57	-13
Sky Tg24	40 (32)*	36	27	+13
Studio Aperto di Italia 1	31 (18)*	28	45	-14
Tg4 di Rete 4	25 (18)*	23	29	-4
Tg3 regionale	60 (14)*	60	73	-13

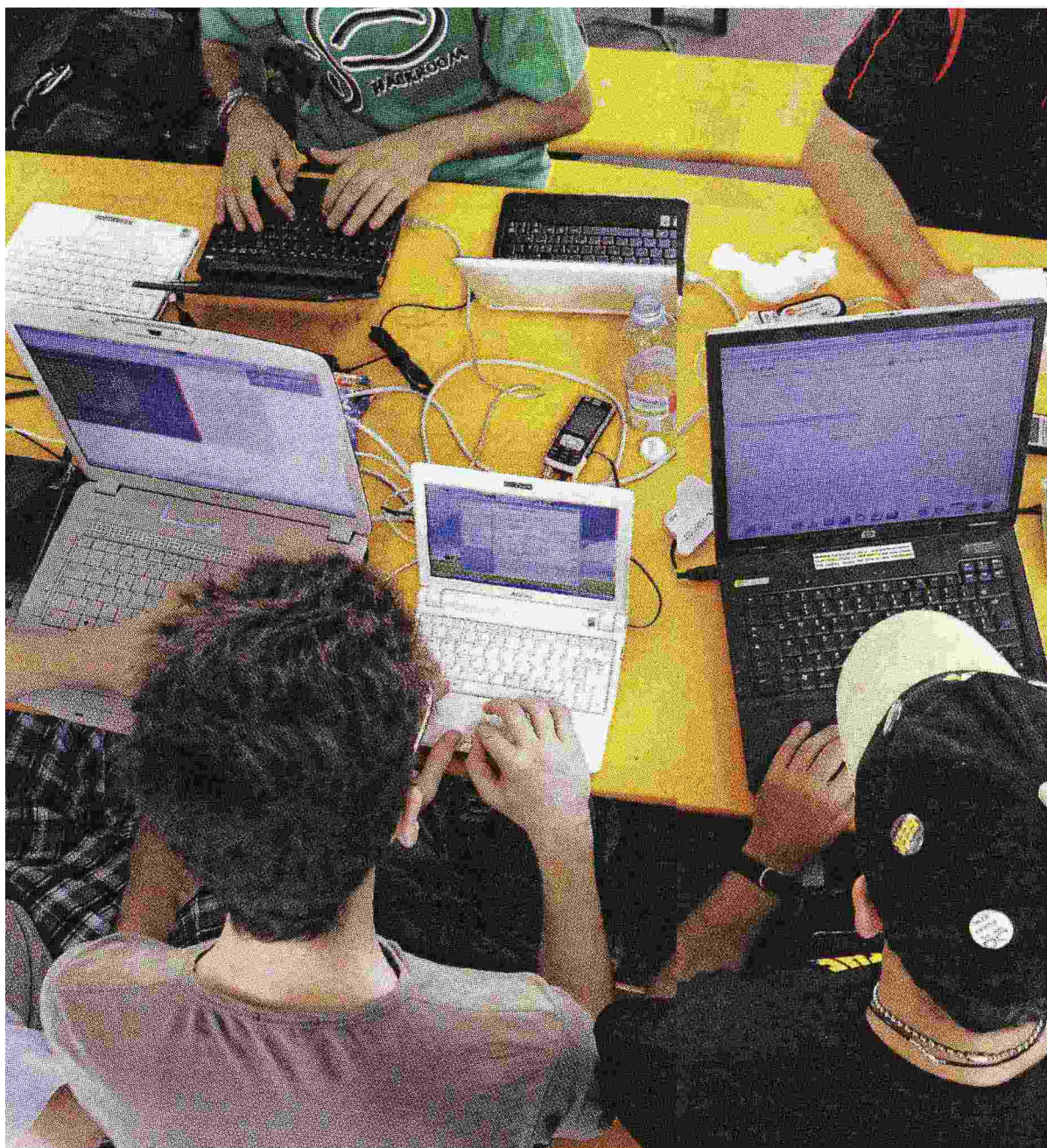
\*Tra parentesi la % di persone che non si esprime o non conosce il programma

## IL COLORE POLITICO DEL PUBBLICO DEI TG

In particolare, quanta fiducia ha nei seguenti notiziari? (valori % di chi esprime "molta o abbastanza" fiducia, sul totale degli intervistati)

	Pd	Sinistra Italiana e Sel	Forza Italia	Lega Nord	M5s	Tutti
Tg3 di Rai3	71	86	52	49	55	57
Tg1 di Rai1	72	38	59	54	41	54
Tg2 di Rai2	69	53	60	46	41	50
Tg di La7	59	66	29	41	59	48
Rai News24	62	63	39	49	52	47
Tg5 di Canale 5	38	14	60	72	36	44
Sky Tg24	47	40	42	43	43	40
Studio Aperto di Italia 1	23	11	64	45	22	31
Tg4 di Rete 4	16	7	49	42	18	25
Tg3 regionale	75	75	64	56	57	60





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045688